Rotary
Club Forlì

LUGLIO

Mese della Salute materna e infantile

AGOSTO

Mese dell'Effettivo e dello sviluppo di nuovi club

Bollettino n° 2168

Presidente: Paola Battaglia

Distretto 2072 Governatore: Fiorella Sgallari

Presidente internazionale: R. Gordon R. McInally

Annata rotariana 2023-2024

Editoriale Luglio/Agosto
Presidente annata rotariana 2023 - 2024
Paola Battaglia

Carissime Amiche e carissimi Amici,
con immensa gioia porgo a tutti voi il mio più caloroso benvenuto nella nuova annata rotariana 2023 2024.
Il Presidente Gordon Mclnall con il motto dell'annata " Creiamo speranza nel mondo", richiama il tema della speranza intesa come precondizione di qualsiasi azione rotariana. La speranza come motore di ottimismo, che permette di vedere al di là della tempesta e di pianificare ed agire con lungimiranza ma, al tempo stesso, con pragmatismo e ragionevolezza.
Guardiamo per la prima volta il logo che rappresenterà la sintesi grafica di questo motto, e nelle sue involuzioni colorate ci sembra di vedere un abbraccio. Quell'abbraccio in cui, idealmente, si riassume l'azione del Rotary: un moto di attenzione verso il prossimo e le sue necessità, che accoglie ed include, creando legami solidi.
Viviamo dunque il Rotary con fiducia, cominciando a porre la nostra attenzione su di noi, cercando di essere più inclusivi gli uni verso gli altri. I nostri atti di gentilezza dovranno partire dal nostro Club per poi espandersi nella comunità e stupire il mondo.
Luglio è il mese della *Salute materna e infantile*, un'importante area di intervento promossa dalla Rotary Foundation.
Tutti noi siamo ben consci che questo tema è di estrema delicatezza e importanza ed è alla base di un sano sviluppo delle nuove generazioni in ogni parte del mondo.
Dobbiamo renderci conto che la società civile, della quale noi rotariani dobbiamo essere in prima linea con la nostra professionalità, ha un ruolo importante di supporto alle strutture sanitarie ufficiali, siano esse di grande eccellenza come sul nostro territorio, siano esse carenti di attrezzature e di personale specializzato come in molte zone disagiate del mondo.
Noi rotariani siamo e dobbiamo essere presenti in entrambi i casi.
Ci occuperemo di questa importante tematica attraverso un Global Grant in Africa e precisamente nel Mozambico, grazie alla collaborazione di Don Dante Carraro, medi-

co, sacerdote e volontario in Africa con i Medici Cuamm e del Rotary Club di Beira che ha accettato con immenso entusiasmo di procedere al nostro fianco per aiutare madri e bimbi, in una parte del mondo particolarmente disagiata. Faremo veramente tutto il possibile con la Sottocommissione preposta, per riuscire a coronare questo nostro grande sogno.

Cercheremo di dare risposta anche nella nostra comunità locale alle esigenze e necessità di particolare difficoltà di salute delle madri e dei bambini, attraverso il progetto di Musicoterapia del nostro District Grant e grazie all'operato della Sottocommissione Salute ed emergenze sanitarie, che quest'anno è stata da me allertata per dare risposta e concretezza a questa importante area di intervento del Rotary.

Quello di agosto è per molti di noi il classico mese delle vacanze e del riposo. Ma non dobbiamo dimenticare che per il Rotary questo caldo periodo è il mese *dell'Effettivo e dello sviluppo di nuovi club*.

L'abbinamento non è ovviamente casuale: infatti l'estate facilita gli incontri, spesso più difficili nei mesi di lavoro e maggiori sono le possibilità di parlare di Rotary ai potenziali nuovi soci.

Il Rotary è come una grande famiglia.

Entrare a farne parte è un modo di condividere la comune volontà di migliorare l'amicizia, realizzare i propri ideali di servizio e contribuire, in modo determinante, a realizzare il grande sogno della pace nel mondo. È evidente, quindi, che ciascuno di noi dovrebbe costantemente operare per ampliare quel condiviso gruppo di amici, aggiungendone degli altri.

In questo mese con una serata dedicata all'amicizia e a noi, cominceremo a creare le basi per una sana ed efficace espansione del nostro effettivo.

A settembre continueremo a costruire per "noi" con il Viaggio a Roma dove ci incontreremo con i soci di alcuni Club locali. Sarà un'importante occasione per rinforzare i legami di amicizia all'interno del nostro Club e di crearne nuove oltre il confine della nostra città e del nostro Distretto.

Cari Amici, come rotariani abbiamo veramente l'opportunità di salvare il mondo, insieme, con coraggio e con la nostra speranza, noi ce la possiamo fare.

"*Forse sognare non è un male, se uno sogna cose belle, poi le fa avverare*" (Paul Harris).

A voi tutti un caro abbraccio.

Paola

6 giugno
Conviviale
"La moda in passerella. Dagli anni Sessanta a oggi"

Il prof. Fabriano Fabbri ci ha condotto in un viaggio alla scoperta del linguaggio e delle tendenze che hanno dominato il mondo della moda dagli anni 60 ad oggi. Durante la serata il relatore ha analizzato le collezioni dei più prestigiosi stilisti dell'epoca, che hanno dato vita a capi iconici. Pierre Cardin, di origini venete, entra nella scuderia Dior all'età di diciotto anni, passa dallo stile classico degli

inizi ad uno più moderno futurista e utopista, con collezioni ispirate a guerre stellari. Porta in passerella supereroi e cosmocorpi e utilizza materiali in plastica e pvc. Cardin è il cantore di un futuro utopistico, in cui la moda non è elitaria ma aperta alle masse. Valentino, all'opposto, è un ritorno al classico, le pose e gli scatti fotografici sono statici e classici dell'arte. Ogni suo abito è una citazione

all'arte classica: riprende i mosaici, le ceramiche e gli stucchi sulle sue stoffe. Karl Lagerfeld, alla maison Chanel, cita la stilista nella sua sobrietà, austerità e nella convinzione che l'eleganza è togliere, ma introduce alle collezioni l'oro, il gioco di colore e di cromie, reinventa Chanel con un filtro anni 80'. Sua anche l'idea del marchio formato dalla doppia C. Yves Saint Lauren, delfino di Dior, a seguito della improvvisa morte dello stilista viene chiamato poco più che ventenne a dirigere la storica maison. Riprende la sobrietà del fondatore, ma introduce elementi barocchi: corpetti, fiocchi. Le prime collezioni hanno grande successo, ma poi inizia a guardare allo stile street (pelle, borchie) e a riproporlo in passerella. Questo non è apprezzato dai finanziatori della maison, Dior muoveva il Pil francese e la sua direzione era un problema anche politico. Licenziato fonda la sua casa di moda e introduce liberamente simboli di potere nelle sue creazioni: uniformi trasformate in eleganti mise formali e soprattutto indossate da donne. Gessati stile Al Capone e Sahariane militari indossate da donne per sfatare lo stereotipo dell'uomo di potere e del macho. Armani, i cui inizi sono presso Nino Cerruti, vuole vestire la donna che vive e lavora, non le donne di un quadro. Il minimalismo è la bandiera del suo stile. L'ornamento per Armani, come lo era per Chanel, è un delitto. La sua moda è unisex. Versace, invece, ritorna con lo sguardo al passato, no al look dirigenziale, ma si torna a citare l'arte attraverso tuniche (pepli greco/romani), modelle ferme e in pose statuarie. La moda guarda ovunque per creare, le citazioni che vi troviamo sono da film, architettura, arte e design. Lo stesso simbolo del brand Versace, la medusa che pietrifica è un simbolo mitologico che racchiude in sé lo stile prescelto. Nella moda ci sono spesso citazioni a opere d'arte (Rembrandt, Canova, Piero Della Francesca) e l'abito stesso è una forma d'arte e di comunicazione. Attraverso gli abiti comunichiamo ciò che siamo.

Daniela Garoia

(31 soci, 9 ospiti soci, 2 ospiti del club - assiduità 34,83%)

13 giugno
Conviviale
"Capitalismo della sorveglianza e intelligenza artificiale"

La seconda serata di giugno ha ospitato una interessante relazione tenuta dal dott. Gabriele Pinosa, economista e amministratore delegato di Go-Spa Consulting Srl, sul tema "*Capitalismo della sorveglianza e intelligenza artificiale*".

L'ingresso del nuovo socio, Marco Montanari

La conviviale si è aperta con l'ingresso del nuovo socio Marco Montanari, presentato da Filippo Calzolari. Al termine della cerimonia Marco ha ringraziato tutti per l'accoglienza e la fiducia dimostratagli.

Dopo la cena il dott. Pinosa, presentato dal presidente, ha preso la parola e col supporto di slides e video ha illustrato l'evoluzione del capitalismo di sorveglianza, inteso come un nuovo sistema di potere fondato sul controllo del comportamento individuale. L'esposizione è partita dall'esame di Google, che all'inizio di questo millennio si è accorta di possedere un tesoro: i dati che gli utenti le consegnavano, gratuitamente. Dall'estrazione di questi dati e dalla sua vendita la società ha tratto le sue fortune. Per poter lavorare con maggiore celerità l'enorme mole di dati acquisiti occorre avvalersi di strumenti sempre più sofisticati, e per questo si è sviluppata l'intelligenza artificiale, intesa come l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività: in pratica l'I.A. replica il cervello umano con maggiore semplicità e velocità. I dati che vengono acquisiti vengono poi utilizzati per controllare e indirizzare i comportamenti delle persone. La recente "guerra" di Trump nei confronti di Tik Tok, di proprietà cinese, è dovuta proprio al timore che la Cina possa acquisire informazioni strategiche sugli Stati Uniti e poi utilizzarle come arma per imporre il proprio potere.

Ad oggi siamo tutti soggetti a manipolazioni e controlli, ogni volta che apriamo un sito ci viene chiesto di accettare i cookies, che non sono altro che autorizza-

zioni a disporre dei nostri dati; tali informazioni verranno poi utilizzate per indirizzare i nostri acquisti.
In Cina il governo sta sperimentando un sistema di credito sociale in 43 città: ogni cittadino viene dotato di un certo punteggio iniziale (1.000 punti), che può aumentare o diminuire in base a suoi comportamenti virtuosi o delittuosi. Quando il punteggio scende sotto una certa soglia il cittadino perde diritti e vede ridursi la sua vita sociale. L'obiettivo è di controllare, a regime, l'intera popolazione di 1,3 miliardi di persone.

Gli USA tendono a stimolare l'attività economica, la Cina a guidarla, l'UE a regolamentarla.
Il metodo americano, pur operando con modalità differenti, ha lo stesso obiettivo di quello cinese: il controllo del sistema; i dati sono ormai considerati il petrolio dell'era moderna e siamo al centro di una nuova rivoluzione industriale. Nick Bostrom, filosofo, pur essendo favorevole allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, mette in guardia dai rischi futuri: il pericolo si avrà al momento in cui l'intelligenza artificiale supererà l'intelligenza umana (momento del decollo), diventando superintelligenza, non più gestibile. Tale entità potrebbe ritenere superflua la specie umana, mettendo a rischio la sua sopravvivenza. Ormai non possiamo più fermare questo processo evolutivo, ma dobbiamo essere coscienti di ciò che sta succedendo.
La chiacchierata si è chiusa con una ventata di ottimismo, in quanto si è detto che comunque l'intelligenza artificiale ha dei limiti: si nutre del passato rielaborando i dati in maniera sempre più veloce e precisa, ma non ha la fantasia e la creatività proprie della mente umana, per cui queste saranno le nostre "armi di difesa" per non farci sopraffare in un futuro che è sempre più prossimo. Inoltre, se è vero che l'intelligenza artificiale svolge e svolgerà sempre di più lavori in sostituzione dell'uomo, causando disoccupazione, è altrettanto vero che negli ultimi anni sono nate professioni che solo 30 anni fa non avremmo mai immaginato, per cui in futuro ci saranno nuovi lavori (di cui oggi non abbiamo idea), a maggiore valore aggiunto, che occuperanno le prossime generazioni.

Massimo Saviotti

(31 soci, 8 ospiti soci, 4 ospiti del club - assiduità 36,05%)

20 giugno
Conviviale
“Metaverso e realtà virtuale”

Nell’ultima conviviale dell’annata rotariana 2022-2023 ci siamo ritrovati nella splendida terrazza del Grand Hotel di Forlì a parlare di “*Metaverso e realtà virtuale*”, argomento più che attuale ma di cui ancora sappiamo, realmente e non virtualmente (per usare un gioco di parole), molto poco.

Il Prof. Gustavo Marfia, Professore Associato di Informatica presso l’Università di Bologna, con laurea in ingegneria delle telecomunicazioni e dottorato di ricerca in informatica presso l’Università della California - Los Angeles, ha provato a spiegarci la differenza tra realtà virtuale (*virtual reality*) e realtà aumentata (*augmented interaction*): la prima capace di ingannare il cervello facendoci credere che ci sia qualcosa che in realtà non c’è, la seconda in grado di aggiungere effetti digitali che spieghino o semplifichino la realtà attorno a noi, portando nel campo del visibile qualcosa che visibile non è.

Ma esiste ormai qualcosa che va oltre persino ai concetti di realtà virtuale e realtà aumentata, e che è proprio il metaverso: uno spazio tridimensionale all’interno del quale le persone, grazie all’uso di dispositivi sensoriali per vista, tatto e udito, possono muoversi, interagire, fare affari e connettersi ad altre persone, tanto da rendere quasi impercettibili le differenze con la realtà, e diventando quindi un modo di connettere gli esseri umani a internet e ad altri esseri umani. Oggi il nostro rapporto con internet è bidimensionale: guardiamo uno schermo sul computer o sul telefono, ma ne restiamo estranei; con il metaverso

questa esperienza diventa 3D e siamo catapultati dentro internet e lo spazio virtuale che prima guardavamo a distanza, spazio che diventa la nuova realtà all'interno della quale ci muoviamo. La domanda da porsi ora è: possiamo considerare il metaverso qualcosa di ancora lontano o dobbiamo pensare che si tratti di una "nuova realtà" con cui dobbiamo iniziare fin da subito a fare i conti? Il Prof. Marfia non ha dubbi che la risposta giusta sia la seconda.
Nostri ospiti in questa serata erano anche Massimo Gardini e Lucrezia Ginefra, rispettivamente Direttore Creativo e Account Manager di Horizon S.r.l., la società a cui il nostro Rotary Club di Forlì ha affidato in quest'annata la comunicazione del progetto "A scuola in salute" per promuovere nuovi stili di vita, attraverso media e social. Dopo averci ribadito che usare i social network in modo responsabile è un'opportunità per migliorare la società intorno a noi, e che è fondamentale essere presenti per una comunicazione di successo, Massimo e Lucrezia ci hanno mostrato alcuni dei lavori da loro realizzati per il progetto predetto, attraverso videoclip, caroselli, immagini e suoni. Il risultato è stato davvero sorprendente e ci ha dato effettivamente modo di dare grandissima visibilità al progetto.

Infine, Daniela Garoia, Presidente della Sottocommissione web e social, è intervenuta per ribadire che, nell'era della comunicazione, i social sono molto importanti anche per il nostro Club al fine di dare informazioni su quello che facciamo a tutta la comunità non solo locale ma anche internazionale, in modo immediato e diretto; "*le cose che facciamo sono molto importanti, ma se non le comunichiamo è come non farle*". E non possiamo che essere d'accordo. Un sentito grazie a Daniela e a tutti i membri della sua sottocommissione per il grande lavoro che hanno fatto.

Elisa Sassi

(34 soci, 9 ospiti soci, 5 ospiti del club - assiduità 37,78%)

23 giugno - Presentazione del libro **“La Madonna del Fuoco a Forlì tra pestilenze, flagelli e devozione”**

Una partecipazione inaspettata da parte di soci, amici e cittadini forlivesi venerdì 23 giungo presso il Circolo Aurora per la presentazione del libro “**La Madonna del Fuoco a Forlì tra pestilenze, flagelli e devozione**” scritto dal nostro socio Salvatore Ricca Rosellini.

Il volume è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti i membri della sottocommissione Progetto “Madonna del Fuoco”, nell’ambito di un’iniziativa del Rotary Club di Forlì che ha interessato le annate 2021-2022 e 2022-23, rispettivamente presiedute da Pierluigi Ranieri e da Filippo Cicognani.

Sono intervenuti il vescovo di Forlì, mons. Livio Corazza e il sindaco Gian Luca Zattini moderati dal nostro socio Alessandro Rondoni.

Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto a iniziative di aiuto a favore degli alluvionati.

Giovanni Marinelli

L’autore del libro, il socio Salvatore Ricca Rosellini

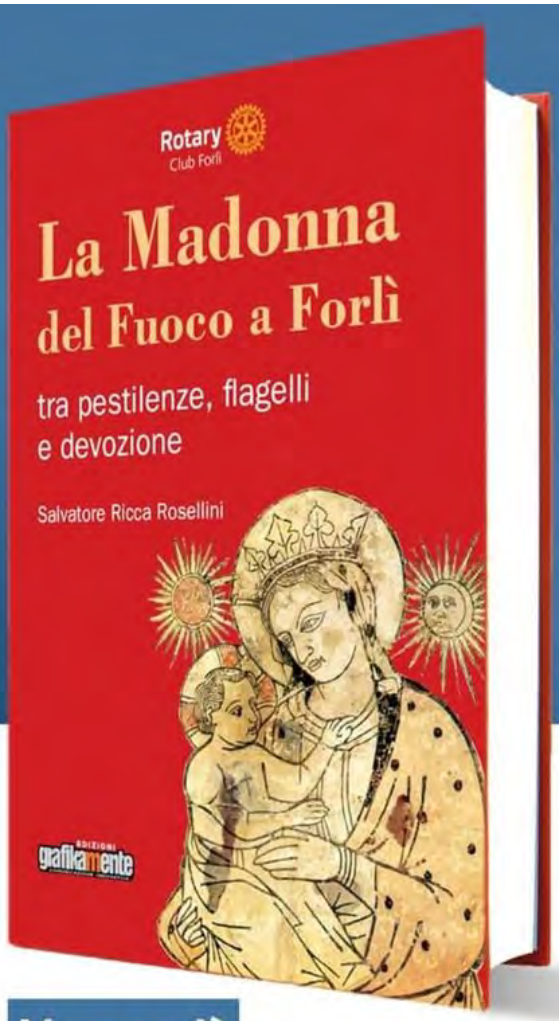
Rotary Club Forlì

Con il Patrocinio del Comune di Forlì

Presentazione pubblica del libro:

La Madonna del Fuoco a Forlì

Tra pestilenze, flagelli e devozione



INTERVENGONO

Filippo Cicognani
Presidente Rotary Club Forlì 2022-23

Pierluigi Ranieri
Presidente Rotary Club Forlì 2021-22

Gian Luca Zattini
Sindaco di Forlì

S.E. Mons. Livio Corazza
Vescovo Diocesi di Forlì-Bertinoro

Salvatore Ricca Rosellini
Autore

MODERA

Alessandro Rondoni
Giornalista

Venerdì
23 GIUGNO
2023 **ORE 17.45**

Associazione Aurora
ex-Circolo della Scranna
Corso Giuseppe Garibaldi, 80 - Forlì

INGRESSO LIBERO

IL RICAVATO DALLA VENDITA DEL LIBRO SARÀ INTEGRALMENTE DEVOLUTO PER INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

TUTTA LA CITTADINANZA È INVITATA

(45 soci, 100 partecipanti - assiduità 47,31%)

27 giugno
Conviviale
"Passaggio delle consegne"

La splendida ambientazione del Mare Pineta Resort di Milano Marittima ha fatto da cornice, anche quest'anno, alla cerimonia del passaggio delle consegne, uno degli eventi più significativi dell'annata rotariana.

L'assistente del Governatore, Gianluca Ginestri, gli amici dei molti Club a noi vicini, numerosissimi soci con i propri familiari ed amici hanno applaudito con entusiasmo agli attestati di riconoscimento che il Presidente Filippo Cicognani ha voluto assegnare a diversi soci per la dedizione, l'impegno, l'assiduità e la

disponibilità profusi durante tutto l'arco dell'annata a favore del Club e della nostra città.
Le parole di commiato del Presidente hanno sottolineato ancora una volta gli splendidi risultati raggiunti mentre la tranquilla determinazione della dichiarazione d'intenti della neo Presidente Paola Battaglia ha lasciato trasparire la grande personale emozione nel ricevere il collare in cui, tra gli altri, spicca il nome del di lei padre, Fernando Battaglia, già Presidente del Club e Governatore del Distretto.

Flavia Battaglia

(59 soci, 68 ospiti soci, 18 ospiti del club, 5 visitatori - assiduità 61,46%)

Discorso
Presidente R.C. Forlì annata 2022-23
Filippo Cicognani

Cari amici,
in questa serata dedicata al passaggio delle consegne al Presidente della prossima annata 2023-2023, Paola Battaglia, ed al Consiglio Direttivo che lo affiancherà, sono lieto di salutarVi – ovviamente solo dalla carica di Presidente – ringraziandoVi per la fiducia e l'opportunità che mi avete dato chiamandomi a servire come massima carica il nostro Rotary Club Forlì.

Da quel momento sono passati velocissimi due anni e mezzo, che hanno avuto un'accelerazione un anno fa quando – sempre qui all'Hotel Mare e Pineta di Milano Marittima come da storica e beneaugurante tradizione – ho iniziato la mia presidenza.

Sono sereno nell'assumermi la responsabilità di dirVi che mi riconosco pienamente nell'annata nella quale – grazie al sostegno del Consiglio Direttivo ed al costante supporto dello staff operativo (Alberto Parronchi, Gaddo Camporesi e Giovanna Ferrini) che mi ha affiancato quotidianamente con premurosa efficienza (e…pazienza) – ho cercato di esprimere la mia visione del Rotary come organizzazione rivolta alla comunità consapevole della propria tradizione e dei suoi caratteri distintivi, ma che nel contempo dimostra e rinnova continua-

mente il proprio essere con il confronto e l'azione sul campo e non chiusa nelle proprie sale.

Un'organizzazione di servizio a partecipazione volontaristica e diffusa basata sulla professionalità e l'amicizia - della quale il Presidente non è il capo, ma il coordinatore che cerca di valorizzare al meglio le caratteristiche dei singoli - che in quanto tale vive, si esprime ed ha successo perseguendo i propri fini in proporzione alla partecipazione dei propri soci.

Non vi è quindi occasione migliore dell'ultima riunione di questa intensa annata per ringraziarVi di quanto tutti avete fatto per realizzarla, a partire dai Presidenti delle Commissioni e delle Sottocommissioni seguiti dagli amici soci che hanno fatto da relatori in numerose conviviali e a tutti coloro che hanno partecipato alle attività di servizio e alle altre manifestazioni.

Grazie a questa unione di forze è stato possibile realizzare ben ventisei progetti di servizio, molti dei quali rappresentati nell'edizione straordinaria del bollettino dedicata ai services che vi è stata consegnata questa sera.

Non voglio dilungarmi nel ricordare le singole iniziative, ma rilevo con soddisfazione che esse sono state rivolte a numerosi e differenti ambiti della comunità nella quale opera il Club, in molti casi nelle aree di intervento rotariane e spesso con riflessi interdisciplinari (ad es. giovani e salute, giovani e musica, ecc.).

Solo per citarne alcuni, gli ambiti di intervento hanno interessato le scuole e i giovani (ad es. i progetti "A scuola in salute", di orientamento professionale nelle scuole superiori, i doposcuola nelle scuole primarie e "Forlibano"), i disabili (ad es. il "service Anfass", i progetti "Happy Camp" e "Fuori orario" nonché il sostegno alla fondazione Opera Don Pippo), la musica per la sua funzione educativa e per i suoi benefici sulla saluta (ad es. i pomeriggi musicali nell'ambito del progetto "La musica che cura" presso l'Ospedale Pierantoni con il pianoforte a suo tempo donato dal nostro Club all'ASL della Romagna), le persone bisognose (ad es. il "Service Caritas") e la comunità (ad es. il "Service parco Paul Harris").

Da ultimo, ma non meno importante, ricordo le iniziative in corso in aiuto alle persone colpite dall'emergenza alluvione dopo i drammatici eventi che hanno colpito la nostra Forlì e i suoi dintorni nel recente mese di maggio.

Fra queste, la consegna di tutti e dieci i deumidificatori messi a disposizione del Distretto Rotary 2072, ma soprattutto la riuscita raccolta fondi in occasione della recente presentazione pubblica del libro "La Madonna del Fuoco a Forlì,

fra pestilenze, flagelli devozione" realizzato dal Club con un progetto biennale comune alle annate 2021-2022 e 2022-2023, progetto che con queste caratteristiche interessa anche la comunità e il profilo culturale grazie alla ricca e completa ricostruzione storica che affianca la storia della Patrona della città magistralmente raccontata dal nostro socio Salvatore Ricca Rosellini.

Mi auguro che tali attività poste in essere con la grande squadra del nostro Club che mi avete dato l'orgoglio di guidare ci abbiano consentito, nel nostro piccolo, di aiutare i destinatari ad immaginare un futuro migliore.

Oltre ai services, nell'annata che si sta concludendo il Club ha organizzato quarantacinque manifestazioni, delle quali ventiquattro hanno coinvolto trenta relatori esterni e sette hanno coinvolto relatori interni, sei sono stati gli Interclub e le altre sono state serate o riunioni interne (caminetti, ricorrenze, assemblee, gita a Piacenza). Non sono quindi mancate le occasioni anche per riflettere sul Club (basti pensare al caminetto di febbraio dedicato all'analisi dei risultati del questionario inviato ai soci nei mesi di novembre/dicembre 2022) e per chi sia stato interessato a fare formazione rotariana sulla carta e sul campo.

Inoltre, abbiamo cercato maggiore coordinamento, assiduità e modernizzazione nelle forme di comunicazione (stampa, bollettino e "social media") delle attività del Club a partire da quelle di servizio, e per questo rivolgo un ringraziamento particolare a Daniela Garoia, Alessandro Rondoni e a Giovanni Marinelli per i risultati ottenuti alla guida delle loro commissioni e a tutti i soci che hanno collaborato con loro.

Ovviamente si sarebbero potute fare tante cose, però l'anno rotariano da Presidente, che prima di iniziare sembra lunghissimo, mentre si svolge trascorre molto velocemente.

Ma il vero motivo per il quale devo ringraziarVi è perché questa esperienza mi ha arricchito consentendomi di crescere, come persona e come rotariano, grazie al confronto con Voi attraverso i temi dell'annata e le manifestazioni che abbiamo organizzato insieme.

Mi ha consentito di conoscere nuovi amici, fra i quali tanti rotariani del Distretto e in special modo l'assistente del Governatore Gianluca Ginestri ed i qui presenti Presidenti dei Club dell'area "Romagna centro" da lui sapientemente coordinata con affettuosa presenza Giorgio Amedei (Rotary Club Forlì Tre Valli), Gian Piero Evangelisti (Rotary Club Valle del Rubicone), Francesco Gori (Rotary

Club Cesenatico mare), Paolo Montalti (Rotary Club Cesena) e Maurizio Pavirani (Rotary Club Cervia Cesenatico) insieme ai quali abbiano realizzato tanti bei progetti e manifestazioni condivise fra i nostri Club.

Come mia abitudine, non mi sono risparmiato in nulla cercando di tener fede con passione ed entusiasmo alla disponibilità manifestataVi un anno fa in occasione del mio insediamento, ed ho la serenità di aver risposto alla Vostra fiducia con l'unico obiettivo di renderVi l'annata rotarianamente piacevole e motivante per favorire la Vostra partecipazione alle iniziative del Club; personalmente sono soddisfatto della Vostra risposta e spero che sia stato davvero così anche per Voi come comunque ho fatto di tutto perché fosse.

Grazie alla Vostra collaborazione credo di poter consegnare a Paola un Club in salute come quello che mi ha lasciato Pierluigi un anno fa.

Ovviamente si può sempre migliorare, ad esempio con più numerose partecipazioni agli Interclub ed alle altre manifestazioni organizzate dagli altri Club, coinvolgendo un numero ancora maggiore di Sottocommissioni a prendere iniziative per conseguire gli obiettivi assegnati, sviluppando i rapporti con l'Università ed in particolare con il Campus di Forlì, accrescendo la sensibilità per la comunicazione digitale sui social media, partecipando in maggior numero alle riunioni distrettuali, programmando lo sviluppo dell'effettivo in modo da intercettare giovani soci con attitudine a diventare rotariani di spessore; ma sono solo spunti che nulla tolgono ad un bilancio che per me è ampiamente positivo.

Vi ringrazio per avermi dato l'onore di guidare il nostro Club oltre che per essermi stati vicini e amici partecipando numerosi alle attività dell'annata che si chiude stasera e aggiungo ogni migliore augurio a Paola e al suo Consiglio Direttivo per un'annata 2023-2024 che realizzi, non ho dubbi, tutti i loro e i nostri desideri.

Buon Rotary a tutti Voi!

Filippo

Discorso
Presidente R.C. Forlì annata 2023-24
Paola Battaglia

Carissimi,
ricordo che molti anni fa sentii dire da un rappresentante del Presidente Internazionale che in una serata rotariana i saluti si fanno una volta sola, permettetemi di trasgredire in quanto non posso esimermi dal fare un caloroso saluto all' Assistente del Governatore, ai Presidenti dei Club presenti , ai nostri giovani del Rotaract, a voi care amiche e cari amici rotariani e ai gentili ospiti, aggiungendo un ideale abbraccio di amicizia con tutti voi...

Anche se non sono presenti per motivi di servizio, il mio saluto affettuoso e di ringraziamento va al PDG Adriano Maestri che ci ha dovuto lasciare anzi tempo, a tutti i PDG del Distretto a me legati da profondo affetto ed amicizia, al caro Governatore Luciano Alfieri che ha appena concluso la sua annata con il Congresso a Reggio Emilia sabato scorso durante il quale ha consegnato il collare al DG Fiorella Sgallari. Sono estremamente felice di condividere questa mia annata con il primo Governatore donna del nostro Distretto e per questo ho chiesto a Fiorella di dedicarci un pensiero attraverso un video messaggio.

Questa è sicuramente una serata meravigliosa, meravigliosa in quanto ci dimostra come l'affiliazione al Rotary questa sera come non mai, sia sentita da tutti noi in modo speciale e quanto sia insito nel cuore di ognuno di noi il desiderio ma anche la responsabilità di condividere un momento tanto importante nella vita di Filippo ed ora inevitabilmente anche nella mia. E per questo vi ringrazio immensamente, perché vedervi così numerosi mi colma di gioia e anche di grande tranquillità, perché mi dà la certezza che in questo cammino non sarò sola ma potrò contare in ogni momento sul vostro supporto, sui vostri consigli, sulla Vostra amicizia e sulla vostra grande capacità di essere grandi rotariani in azione con me.

Non posso a questo punto celarvi un'emozione palpabile e forse anche ben evidente unita ad una serie di sentimenti alternati alla gioia, all'onore ed anche al timore di non essere all'altezza di un ruolo così importante per la vita del no-

stro prestigioso ed onorato Club.

Sono comunque certa che anche in questo caso la “magia” del Rotary farà il suo corso e mi conforto pensando a quello che in questo momento, proprio ora nel mondo, mentre noi siamo qui riuniti a festeggiare, il Rotary sta compiendo nella sua silenziosa e interminabile azione di servire per cambiare vite.

La vita è un susseguirsi di avvenimenti che a volte ci appaiono casuali, ma in realtà tutto si sussegue in un divenire ordinato e preordinato. Oggi Filippo condivide con me questo momento fatto di ritualità, ma anche di grande emozione. Insieme abbiamo condiviso gli anni del Liceo, anni duri nei quali siamo stati formati al rigore, alla disciplina ed alla responsabilità, alla passione per lo studio, per il bello per le cose grandi, per pensare in grande. E la famiglia ha avuto per noi un grande ruolo nella nostra formazione rotariana.

Il Rotary è sempre stato ed è nella mia vita sempre più mescolato ad essa. Un amico qui presente ironizzando sostiene sempre che il pin mi sia stato apposto nella culla ed in effetti avevo poco più di tre anni quando mio padre, Fernando Battaglia, entrò far parte di questo prestigioso Club onorandolo silenziosamente con grande dignità ogni martedì per 50 anni. Attraverso l’esempio di mio padre, attraverso le sue parole, la sua dedizione al Club che lo condusse ad esserne Presidente per oltre due anni fino poi a divenire l’unico Governatore del nostro Club in 75 anni, colma questa mia avventura di grande responsabilità. Questo mio aver respirato la vita del nostro Club per oltre 50 anni, anni nei quali l’ho visto crescere e proliferare portando avanti le più nobili attività di service per la nostra città e nel mondo, inevitabilmente ha unito la mia vita a quella rotariana.

Questa sera grazie all’operosità di Filippo e di tutti i Presidenti illuminati che mi hanno preceduto, voi mi affidate un Club vivo e prospero come non mai, sempre pronto a mettersi in gioco innanzi a nuove difficoltà come negli anni della pandemia e nelle recenti vicende successe poche settimane fa, che tanto hanno afflitto una parte della nostra città e della nostra regione. Ma d’altro canto non potrebbe essere diversamente, in quanto tutti noi siamo rotariani perché qualcuno ha visto in noi qualcosa di speciale, nella nostra professionalità, nella nostra integrità, nella nostra predisposizione a fare del bene, a non restare indifferenti innanzi alle chiamate che il mondo ci fa e questo dono, questa fiducia, vanno a parer mio restituiti a chi ci ha dato fiducia e al Rotary che ci ha scelto. Essere rotariani è una scelta morale.

E se noi abbiamo fatto questa scelta, la dobbiamo considerare una cosa molto seria.

Il nostro Club, del resto, ha sempre affrontato ogni emergenza con coraggio e capacità propositiva, un'attività quest'ultima non solo confinata allo stato di astratta per quanto elaborata sintesi ideologica dei buoni propositi rotariani, ma sempre condotta con ferma volontà e mano sicura al raggiungimento di risultati concreti.

C'è molta voglia di lavorare nel nostro Club, soprattutto da parte di molti ed in questa ammirevole gara di impegno sociale, culturale ed umano per la diffusione di quanto più alto ha prodotto in ogni campo la civiltà occidentale alla quale ci onoriamo di appartenere, si misurano le brillanti iniziative portate avanti alacremente dalle nostre Commissioni e Sottocommissioni.

Cari Amici, ora noi siamo sempre stati abituati a pensare alla serata del passaggio delle consegne come alla fine di un'annata ed all'inizio di un qualcosa di diverso. Mi piacerebbe invece idealizzare e vedere in maniera significativa questo momento come ad una fase di passaggio all'insegna della continuità.

E sarà proprio questo il primo dei valori ai quali cercherò di attenermi, dare continuità alle buone idee dei leader che mi hanno preceduto. Pensiamo al Progetto del libro sulla Madonna del Fuoco ideato nell'annata di Pierluigi e conclusosi quest'anno grazie al lavoro magistrale di Salvatore. Pensiamo al dono del pianoforte concepito nell'anno di Massimo e conclusosi nell'annata di Pierluigi "La musica che cura" un progetto che tanto ha fatto parlare di sé dando risalto al nostro Club, che non solo ha avuto una brillante idea, ma la sta continuando a fare crescere, con progetti mirati, portando momenti di sollievo in un luogo dove di solito regnano paura e sconforto.

I progetti ideati dunque dai mei predecessori saranno per me e la mia squadra, spunto di ispirazione per iniziative ancora più grandi qui, ora e nel mondo.

Sicuramente sono diversi gli spunti di continuità dai quali trarre ispirazione, ma ritengo ora più che mai riportare l'attenzione di noi rotariani e del nostro Club a quella che purtroppo rimane la priorità organizzativa del nostro sodalizio: la polio. Dobbiamo e vogliamo unire il nostro operato a quello di migliaia di rotariani che nel mondo da oltre 35 anni stanno cercando di coronare un sogno: rendere finalmente libera l'umanità dalla poliomelite. Eravamo quasi giunti a questo risultato, ma i recenti focolai nelle principali aree metropolitane del

mondo, richiamano disperatamente la nostra attenzione affinché si possa giungere ad una definitiva eradicazione. È un appello accorato di migliaia di bambini indifesi e delle loro mamme, io non rimarrò, noi non rimarremo in silenzio ma ci organizzeremo per essere non solo people of action, ma people of influence, people of porpose.

Lo faremo perché il nostro Club deve dare continuità ai risultati ottenuti con l'iniziativa "Run to end polio now" con i quali si è potuto dare un contributo significativo, ma ancor più, perché questo progetto di portata internazionale è partito proprio da qui, dalla brillante idea del nostro socio, Luciano Ravaglia.

Sono le grandi idee, le grandi passioni dei grandi professionisti, quali noi siamo, che rendono grande il nostro Rotary, che rimane e deve rimanere la più grande organizzazione mondiale umanitaria.

Desidero riprendere una frase che ritengo molto significativa del nostro Presidente Internazionale Gordon Mcnally, il quale esorta noi rotariani ad ispirarci alle parole della poetessa Maya Angelou:

"Continua ad essere chi sei, ad essere chi e come sei, a stupire un modo cattivo, con i tuoi atti di gentilezza".

Come donna ma in particolar modo come seconda donna chiamata a dirigere il Club, dopo una grandissima rotariana, Marisa Rossi, che avrei tanto voluto qui ora con noi ma che comunque saluto e ringrazio per essere un fulgido esempio di efficienza rotariana, io non potrò non focalizzare la mia attenzione sulla "Salute materna e infantile". Troppo poco ci siamo soffermati ad ideare progetti su questa grande via d'azione del Rotary. Non bisogna guardare lontano per capire che anche qui nella nostra città, quante mamme con bimbi sole siano in stato di grande difficoltà, difficoltà sicuramente acuita dalla recente alluvione.

Ci lasceremo ispirare anche da quella meravigliosa iniziativa di Empower Girl così nominata dal Presidente internazionale Shekhar Mehta e poi ripreso ed ampliato da Jennifer E. Jones. Dobbiamo aiutare le bambine e le ragazze a crescere in questo mondo complicato, come persone forti ed emancipate e lo faremo anche allargando i nostri orizzonti sostenendo tutti i progressi ottenuti dalla nostra organizzazione per promuovere la diversità, l'inclusione e l'equità. Siamo chiamati ad essere leader con i piedi ben saldati nelle nostre tradizioni, ma con lo sguardo puntato all'orizzonte, siamo chiamati sempre più ad avere delle visioni grandi, strategiche.

La recente, importantissima iniziativa soprannominata DEI (Diversity and Inclusion) ha lo scopo ben preciso di rendere il Rotary un'organizzazione aperta ed inclusiva nel mondo, pronta ad accogliere le persone migliori indipendentemente dalla loro provenienza.

Credetemi, il mondo, e tutti lo abbiamo potuto constatare, sta cambiando a ritmi vertiginosi. Il Rotary non può esimersi dallo stare al passo con i tempi. Inutile dire che viviamo in un mondo che soffre di innumerevoli mali dall'egoismo, all'indifferenza, dalla violenza sulle donne e sui bambini, fino alla considerazione strumentale dell'uomo. La perdita di valori è una delle piaghe del mondo moderno che mi affligge maggiormente. Il Rotary ha il compito ed il dovere morale di essere di ispirazione soprattutto verso le giovani generazioni che tanto mi stanno a cuore. Nel desiderio di uniformarci velocemente agli indirizzi del Rotary International come donna, come mamma, come ex rotaractiana, desidero un club più inclusivo nei confronti del nostro Rotaract ma anche del nostro Gruppo consorti sognando per questa annata di poter procedere gli uni al fianco degli altri, attraverso una programmazione univoca di progetti di service ancora più efficaci ed incisivi da portare avanti insieme, fino alla condivisione di alcune serate rotariane. I nostri giovani sono incredibili e la triste vicenda che ha recentemente afflitto la nostra città ce lo ha evidenziato chiaramente. Mi sono commossa nel vedere squadre di ragazzi immersi nel fango sorridenti come non mai e felici. È ben evidente a tutti noi che fare del bene rende felici e noi rotariani lo sappiamo molto bene.

Cosa chiedono a noi i nostri giovani se non un mondo libero dalla guerra, se non un mondo di pace? La pace è sicuramente uno dei punti sui quali occorre meditare con coscienza. Perché la pace la si chiede, la si professa, la si persegue in molteplici modi. Cosa potremo fare noi rotariani in tal senso? Sicuramente dovremo porre un grande impegno, cercando forme di dialogo, mettendo in campo azioni di coraggio e di speranza, ricordandoci che chiunque agisce in favore degli altri è un operatore di pace. Ed ecco che arriviamo proprio a quello che chiede quest'anno il Presidente Internazionale Gordon a noi rotariani. "Creiamo speranza nel Mondo". Che meraviglia!!!! Negli ultimi anni le nostre vite si sono trasformate prima a causa della grande crisi pandemica, poi della guerra. Molte persone al mondo stanno soffrendo, ma molte anche intorno a noi, perché hanno perso fiducia nella vita e nel futuro. Nel nostro quoti-

diano abbiamo visto famiglie perdere tutto nel giro di un'ora. Come quindi dovremo avere il coraggio di chiedere al mondo la pace, dobbiamo anche ammettere di avere bisogno di aiuto. In molte situazioni chiedere aiuto è considerato un atto di debolezza, soprattutto quando la richiesta riguarda la salute mentale. Le persone più deboli in tal senso sono proprio i bambini, che hanno dovuto interrompere il loro percorso di istruzione. Ricordiamoci tutti che aiutare gli altri, giova anche alla nostra salute mentale ed al nostro benessere, migliora noi stessi e questo, a mio avviso, è l'essenza del Rotary di oggi, un Rotary più aperto, un Rotary, più innovativo, un Rotary che guarda al futuro.

Impegniamoci dunque insieme per contribuire a portare messaggi di pace nel mondo cercando di alleggerire le sofferenze delle vittime della guerra, mettendo gli aiuti umanitari al primo posto, aiutiamo la nostra comunità intercettando ogni sopita richiesta di aiuto. Ed insieme studieremo il come!!!

Ma i giovani ci chiedono anche disperatamente di tutelare l'ambiente, questo bellissimo mondo nel quale viviamo, ora più che mai.

L'ambiente, inteso come sostegno ambientale, nuova via d'azione della Rotary Fundation ci fornisce un'ulteriore opportunità di servizio. E noi quest'anno ci dedicheremo anche a questo con un'attenzione particolare, grazie ad una nuova Sottocommissione preposta a questo… (Vedrete un po' di innovazione nel nostro organigramma).

- Cari amici, per concludere, è inevitabile che un Presidente porti in questa annata tutta la sua vita, le sue passioni, oso azzardare anche la propria anima ed io mi sono più volte domandata cosa avrei potuto di speciale portare in dono a tutti voi se non tutti i miei sogni ed il mio intramontabile entusiasmo per il Rotary e la vita nonostante tutto? D'altro canto, come non ispirarci alle parole perspicaci di Jonas Salk, il creatore del vaccino antipolio che sostenne **"La speranza risiede nei sogni, nell'immaginazione e nel coraggio di coloro che osano trasformare i sogni in realtà ".**

Tra i mei sogni più grandi, voi tutti lo sapete, c'è la passione per i viaggi e non potendo partire in solitaria, questa sera idealmente salpo a bordo di un bellissimo veliero insieme a voi per un viaggio lungo un anno, con la speranza di accogliere a bordo tutti, ma proprio tutti e anche accogliere tanti nuovi soci senza perderne in mare neppure uno. Sarà un viaggio all'insegna dell'amicizia, della costruzione di nuove amicizie rotariane attraverso interclub vicini e lontani, perché credetemi là fuori nel mondo c'è un Rotary da scoprire che stupirà ognuno

di voi proprio come ha fatto con me nelle mie peripezie oltre oceano.

“Servire al di sopra di ogni interesse personale”. Se questo è il motto che ogni Rotariano dovrebbe avere inciso nel proprio cuore e nelle proprie intenzioni ***“Dignità e semplicità nel servire”*, sarà il mantra al quale mi ispirerò,** lo stesso che ha accompagnato mio padre nella sua annata di Governatorato. Auspico sia per me quel faro indispensabile e illuminato per una leadership efficace ed equilibrata.

Doverosi sono i ringraziamenti a tutti voi che con immenso coraggio e fiducia mi avete chiamato a questo ruolo, ai Presidenti che mi hanno voluto nel loro consiglio direttivo e mi sono stati preziosi maestri, a tutti i soci che sono sempre stati disponibili a fornirmi il loro supporto e la loro amicizia, un grazie a Daniele per la sua silenziosa ma saggia e confortante presenza dietro le quinte ed un grazie speciale ai miei meravigliosi, immensi figli Livia e Filippo per la pazienza di aver sopportato e di dover sopportare un mamma così fuori dagli schemi, in perenne movimento e a tutta la mia famiglia questa sera presente .

Dedico questa annata quindi a tutti voi rotariani, al mio immenso padre, che mi guiderà dall’alto ed alla mia incredibile famiglia.

Ringraziandovi tutti per la pazienza, vi saluto con un’esortazione speciale: questa sera quando andiamo a casa, dopo una lunga serata, portiamo dentro al nostro cuore una visione, cerchiamo tutti di

“Addormentarci con un sogno e risvegliarci con uno scopo”

Grazie.

Consiglio Direttivo a.r. 2023-24

Da sin: **Ugo Terracciano** (Consigliere), **Andrea Scozzoli** (Tesoriere), **Claudio Cancellieri** (Istruttore del Club), **Ilaria Mazzotti** (Segretaria), il Presidente **Paola Battaglia**, **Igor Imbroglini** (Vice Presidente), **Giuseppe De Marinis** (Presidente Incoming), **Massimo Saviotti** (Prefetto), **Gian Raniero Fulceri De Calboli Ginnasi** (Consigliere), il **PP Filippo Cicognani**.

Andrea Borini (Consigliere)

Luca Montali (Revisore contabile)

Stefania Monti (Coordinatrice Gruppo Consorti)

Service

Parco Paul Harris

Il 10 giugno una delegazione del Rotary Club Forlì e una dei Comitati di Quartiere 8 e 9, hanno inaugurato in forma essenziale il risultato di alcune iniziative realizzate presso il Parco Paul Harris di via Bengasi.

In collaborazione con i Comitati, il Club ha posizionato due cartelloni con la storia del Parco dalle sue origini fino ad oggi e una panchina rossa, patrocinata da Comune di Forlì contro la violenza sulle donne. Ad oggi diventano quindi due le panchine posizionate in città dal nostro club, la prima è stata installata la scorsa annata rotariana presieduta da Pierluigi Ranieri.

Con l'occasione, il Club ha anche svolto alcune attività manutentive e migliorative su altre infrastrutture del Parco: è stato aggiunto un cartellone con la specifica delle caratteristiche dei melograni facenti parte dell'omonimo boschetto posto a dimora lo scorso anno; sono state cambiate le reti del campo da calcio; rese stabili alcune parti dell'attrezzo ginnico Calistenics collocato durante la Presidenza di Mario Fedriga; ripristinata la stele con il nome del parco posizionata durante la Presidenza di Bruno Greppi; riverniciati attrezzi e cartelloni espositivi a cui necessitava manutenzione.

All'inaugurazione erano presenti il Coordinatore di Quartiere Alessandro Gasperini, il Presidente del RC Forlì Filippo Cicognani e il PP Pierluigi Ranieri.

Il Presidente Cicognani ha provveduto ad omaggiare i Comitati di quartiere per

suggellare il clima di fattiva e piacevole collaborazione instauratosi in questi anni.
Nonostante la prevista Festa al Parco sia saltata per motivi metereologici e le successive vicissitudini che hanno interessato la nostra cara città, la sottocommissione ha provveduto a portare a termine in subordine le attività previste al Parco anche in segno di una determinata necessità di tornare al più presto ad un auspicata normalità.

Marco Buttao

Gruppo Consorti a.r. 2022-23
Ringraziamenti

Coordinatrice Gruppo Consorti 2022-23
Isa Bianchi

Come coordinatrice del Gruppo Consorti, non posso fare a meno di ringraziare tutto il gruppo per l'aiuto dato, in tanti modi, per raggiungere i nostri obiettivi.

Riepilogando:

- contributo di € 1.200,00 a supporto del progetto "**ABC impariamo insieme la lingua italiana**" presso la scuola primaria Manzoni - Istituto comprensivo n. 4 "Annalena Tonelli";
- contributo di € 700,00 al **Centro Donna Casa rifugio Comune di Forlì**, nell'ambito della giornata del 25 novembre 2022;
- partecipazione all'iniziativa **Casetta della Solidarietà**, in piazzetta della Misura insieme ai Club Lions forlivesi, Leo Club Forlì, Soroptimist International, associazioni Loto e Progetto Ruffilli, Comitato Consorti R.C. Forlì Tre Valli, sia con impegni in presenza di consorti nelle giornate dall'8 al 17 dicembre sia con una donazione di € 250,00. Il tutto finalizzato all'acquisto di un ecografo VSCAN donato all'ambulatorio di terapia antalgica dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì;
- contributo di € 250,00 finalizzato all'acquisto di vario materiale scolastico per il doposcuola presso **l'Associazione Welcome odv**;
- contributo di € 2.000,00 alla Mensa di San Francesco per l'acquisto di un abbattitore alimentare;
- contributo di € 500,00 (per un totale di € 1.000,00) a due nuclei

familiari, individuati dal Comune di Forlì, nella persona dell'assessore al Welfare, dott.ssa Rossi Barbara e della collaboratrice dott.ssa Savoldi G. Susanna e seguite dall'assistente sociale Simona Farolfi. Il contributo ha alleggerito le spesa che le famiglie affrontano per far fronte ai problemi legati allo spettro autistico dei propri figli curati da professionisti nell'ambito del "metodo ABA".

- Ultimo, ma non meno importante ed in corso d'opera, la raccolta fondi per acquistare beni o quanto necessario (che stiamo già facendo) per aiutare le persone colpite dalla tremenda alluvione che ha interessato l'intera regione Emilia-Romagna, ma soprattutto la nostra città.

Isa

Presidente del Rotary International 2023/24
R. Gordon R. McInally
Messaggio luglio 2023

Anche se affrontiamo sfide nuove e serie, il Rotary si prende cura dei suoi soci e di coloro per cui svolgiamo il service, opera per costruire una pace duratura e incorpora senso di appartenenza e inclusione in tutto ciò che facciamo. È per questo che chiedo a tutti nel Rotary: *Creiamo speranza nel mondo*.

Quest'anno, daremo priorità ai progetti a sostegno della salute mentale. L'argomento è molto personale per me. So come ci si sente a vedere qualcuno soffrire in silenzio. Ho anche assistito al potere delle connessioni personali, al valore della discussione sul benessere emotivo e mentale e all'impatto salvavita della cura e del trattamento preventivi.

La ricerca insegna che compiere atti di gentilezza è un passo efficace che ognuno di noi può compiere per proteggere il proprio benessere. E costruendo la pace all'interno, diventiamo più capaci di portare la pace nel mondo.

Costruire la pace è l'essenza del Rotary. Molti dei nostri progetti di service promuovono le condizioni per la Pace positiva. Ci adoperiamo instancabilmente per superare le barriere e creare nuove connessioni. Quest'anno, promuoveremo scambi internazionali virtuali per i soci per rafforzare quelle connessioni vitali.

La pace non è un sogno, e non è passiva. È il risultato del duro impegno, del guadagnare fiducia e delle conversazioni aperte che possono essere difficili. La pace deve essere perseguita con perseveranza e coraggio. Tutto ciò che facciamo nelle nostre aree d'intervento è potenzialmente in grado di alimentare la speranza che può rendere possibile

la pace.
Lo spirito di connessione e lo scopo dovrebbero ispirare ogni socio del Rotary. Quando i dirigenti del club si concentrano sull'offerta di un'esperienza di club eccellente, possiamo conservare più soci e attirare più potenziali soci. Dobbiamo rendere i nostri club il più accoglienti e coinvolgenti possibile.
Il nostro obiettivo è creare un senso di appartenenza, dalle nostre riunioni di club alle nostre attività di service. Dobbiamo continuare a creare ambienti inclusivi e accoglienti in cui tutti possano essere autentici. Tutti gli individui pronti ad agire devono essere in grado di immaginare un posto per se stessi nel Rotary — sta a noi assicurarci che possano farlo.
Nel corso del prossimo anno, mi concentrerò sul continuare il nostro viaggio nella diversità, nell'equità e nell'inclusione — assicurando che il Rotary rifletta le comunità in cui operiamo e continui a compiere passi significativi verso l'accesso all'intera gamma di talenti ed esperienze umane, in modo da poter servire meglio l'umanità. E continueremo sulla strada dell'empowerment di donne e ragazze aiutandole a sbloccare il potenziale già presente in loro.
Mentre iniziamo questo viaggio insieme, traggo ispirazione dal poeta nazionale scozzese, Robert Burns, che nel XVIII secolo parlò di tutto il mondo che diventa famiglia, promuovendo "senso e valore, su tutta la terra". Questo è stato a lungo il mio appello all'azione e ora lo condivido con voi.
Costruiamo la pace dentro di noi e diffondiamola liberamente. Creiamo senso di appartenenza e immaginiamo di nuovo il futuro del Rotary. Lavoriamo insieme in modo gioioso mentre *Creiamo speranza nel mondo*.

PROGRAMMA
Luglio, Agosto e Settembre

Martedì 4 Luglio, ore 19,00: agriturismo "**La Rinaldina**", Via Rinaldini, 15 - 48018 Faenza. Visita guidata alla struttura e aperitivo bordo piscina. A seguire, alle ore 20,15, *Serata Conviviale* con il relatore Franco Spada, Presidente Onorario Olio DOP di Brisighella, che ci intratterrà sul tema "*Una coltura marginale (ma non troppo), l'olivo in Romagna*".

Martedì 11 Luglio, ore 19,45: Aperitivo in terrazza presso il **Bagno Holiday**, Lungomare MiMa 305B/306, 12^ Traversa - Milano Marittima. A seguire, alle ore 20,45, *Interclub* con il Rotary Club Forlì Tre Valli. Relatore della serata il Gen. Paolo Carretta che ci intratterrà con una relazione dal titolo "*La donna tra decadentismo e futurismo nella vita e nella narrazione di tre personaggi: D'Annunzio, Mussolini e Marinetti*".

Martedì 18 Luglio, ore 18,45: **Aeroporto di Forlì**. Ritrovo per attendere l'arrivo del Comandante Clemente Ingenito, pilota Alitalia e socio del Rotary Club Sassuolo. Ore 19,15 Aperitivo. A seguire, alle ore 20,00, *Serata Conviviale* con la relazione di Clemente Ingenito "*Pilota di me stesso*".
Sarà presente il Governatore del Distretto 2072, Fiorella Sgallari.

Venerdì 21 Luglio, ore 19,00: *Interclub* con Rotary Club San Giorgio di Piano Giulietta Masina, Cento, Estensi, Bologna Sud e Ravenna presso **Zanhotel & Meeting Centergross**, Via Saliceto, 8 - Bentivoglio (BO). La serata sarà incentrata sul tema "*La struttura delle filiere industriali dell'Emilia Romagna e il supporto degli strumenti finanziari*". Relatore Gianluigi Zaina, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria che dialogherà con Maurizio Marchesini, presidente di Confindustria Italia e Michele Benvenuti, Direttore Banca Italia Bolzano.

Lunedì 24 luglio, ore 20,00: **Fabbrica delle Candele**, Piazzetta Conserva Corbizzi, 9 - Forlì. *Concerto di beneficenza* organizzato da YMEO unitamente al Rotary Club Forlì. Il ricavato andrà a favore delle Associazioni giovanili del Quartiere e della Parrocchia Santa Maria del Voto in Romiti. Un gruppo di giovani musicisti eseguirà il Quintetto di Schubert "La Trota" per gli amici alluvionati.

Martedì 25 luglio, ore 19,45: ritrovo per aperitivo presso il ristorante "**Filo di Vento**", Viale Due Giugno, 87 - Milano Marittima. A seguire, ore 20,30, *Serata Conviviale.* Il nostro PDG Adriano Maestri ci intratterrà sull'argomento "*Una vita in viaggio....il cuore a Sant'Alberto*".

****

Martedì 1 agosto, ore 20,00: **Congrega dei Velisti**, Viale Camillo Benso Cavour, 27 – Cesenatico. Serata in Amicizia "*Il cuore oltre l'ostacolo*", il cui ricavato andrà a favore della Scuola di Vela per i ragazzi disabili (*si consiglia abbigliamento in bianco*).

****

Giovedì 7 Settembre, ore 18,00: *Interclub* con il Rotary Club Rimini. Il socio del RC di Rimini, Marcello Cartoceti, ci guiderà alla scoperta dei luoghi felliniani per eccellenza. A seguire, alle ore 20,00, *Serata Conviviale* presso il Grand Hotel di Rimini, Parco Federico Fellini, 1. Relatrice della serata sarà la poetessa Rosita Copioli (*sarà previsto un servizio pulmann*).

Martedì 12 settembre: *Caminetto* - Presentazione dell'annata rotariana (location da definire).

Martedì 19 settembre: **Circolo Aurora** – Forlì. *Serata Conviviale* - Relatrice della serata sarà Elisabetta Guidi che ci intratterrà con una relazione dal titolo "*La serenità si raggiunge con molto affanno*".

Martedi 26 settembre: **Circolo Aurora** – Forlì. *Assemblea di bilancio*.

15 - 17 settembre: "**Viaggio dell'Amicizia**" - *Gita di Club* a Roma (seguiranno dettagli come da locandina già inviata).

ANTICIPAZIONI
Agosto e Settembre

Inviti distrettuali

Martedì 22 agosto: il Rotary Club di Cesena ci invita alla tradizionale serata presso l'Ippodromo di Cesena. (seguiranno dettagli)

Eventi distrettuali

Sabato 30 settembre: Sins Seff Vignola

Compleanni di Luglio

CECCARELLI Fabrizio
8 luglio

PEZZANI Fabio
10 luglio

ROSSI Marisa
10 luglio

STEFANELLI Davide
16 luglio

ABBONDANZA Fabrizio
17 luglio

BISERNI Rinaldo
17 luglio

IMBROGLINI Fernando
17 luglio

DE SIMONE Mario
24 luglio

PERACINO Carlo
27 luglio

LEONI Stefania
28 luglio

PAULUCCI DE CALBOLI
GINNASI Gian Raniero
28 luglio

Compleanni di Agosto

ERCOLANI Giorgio
6 agosto

CIMATTI Andrea
9 agosto

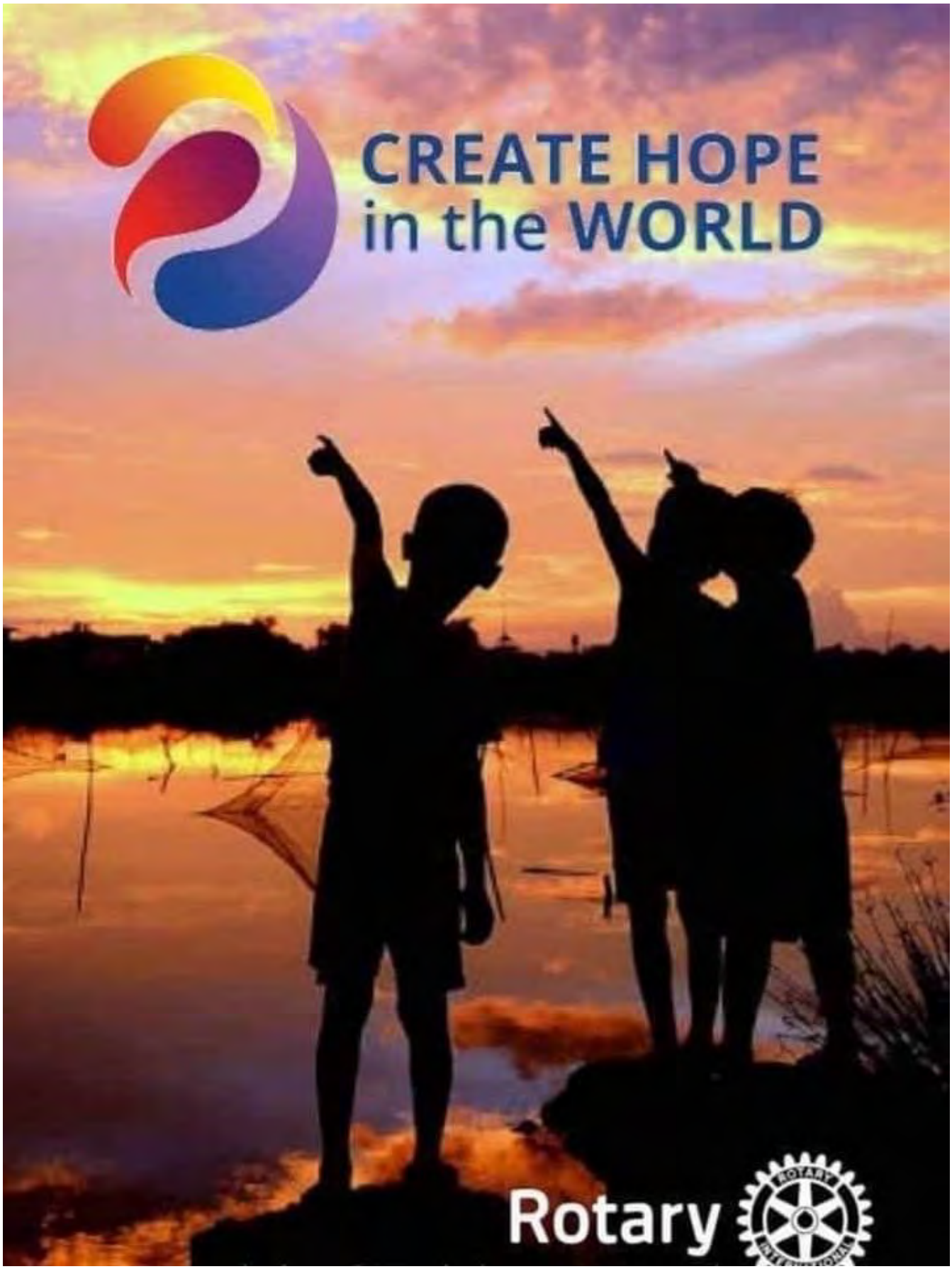
VELLA Carmelo
9 agosto

ZAMBIANCHI Alberto
18 agosto

CASADEI Ettore
23 agosto

MORDENTI Maria Francesca
27 agosto

CASADEI Alessandro
30 agosto


CREATE HOPE
in the WORLD
Rotary

CREATE HOPE in the WORLD

Rotary Club Forlì

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Presidente Sottocommissione Bollettino:
Giovanni Marinelli
giomari22@libero.it
Cell: 3713529602

Segretario:
Ilaria Mazzotti
segretariorotaryforli@gmail.com
Cell.: 3473906847
www.rotaryforli.com

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci. Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.